

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	L-36 R - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Nome del corso in italiano	Scienze Politiche <i>adeguamento di: Scienze Politiche (1451117)</i>
Nome del corso in inglese	Political Science
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	DH8
Data di approvazione della struttura didattica	12/02/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/10/2013 - 22/05/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.scienzepolitiche.unina.it/?page_id=1244
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Politiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-36 R Scienze politiche e delle relazioni internazionali

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati esperti nel campo delle scienze politiche e delle relazioni internazionali. Grazie alla propensione all'interdisciplinarietà e all'attenzione all'innovazione politica e istituzionale, i corsi della classe offrono una formazione che permette di acquisire competenze idonee ad operare negli ambiti dell'indirizzo, della gestione e della valutazione delle attività pubbliche, private e del terzo settore dei sistemi politici e sociali contemporanei ai diversi livelli in cui essi si articolano: transnazionale, internazionale, nazionale, regionale e locale.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono possedere conoscenze fondamentali: - metodologiche, culturali e professionali di base, di natura politologica e della scienza della politica, giuridica, economica, storico-filosofica, storico-politica e sociologica, con una particolare attenzione alla ricerca empirica;

- per la comprensione e l'analisi di fenomeni e processi politici e istituzionali complessi, nonché di scenari multilivello in continua trasformazione;

- per l'analisi quantitativa, qualitativa e comparativa di fenomeni politici, nonché per l'analisi delle politiche pubbliche;

- sui comportamenti elettorali;

- del linguaggio e della comunicazione politica;

- dell'analisi filosofica e critica della politica e dell'etica pubblica;

- in storia delle idee, delle istituzioni e dei processi politici, sia nazionali che sovranazionali, in età moderna e contemporanea, in ambito storico-istituzionale, della storia internazionale e delle storie di area;

- degli strumenti teorici e metodologici dell'economia per l'analisi dei sistemi economici, nonché nel campo dell'economia pubblica, della politica economica, e delle relazioni economiche internazionali;

- di diritto pubblico, nonché dei sistemi giuridici nazionali e internazionali.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di: - operare in gruppi multidisciplinari costituiti da esperti provenienti da settori diversi;

- presentare in maniera efficace, sia in forma scritta che orale, i risultati delle analisi e delle ricerche condotte su problematiche specifiche, attinenti i molteplici ambiti di interesse della classe;

- acquisire, organizzare e interpretare dati e informazioni rilevanti ai fini della

comprensione dei contesti e del governo dei processi;

- aggiornare le proprie conoscenze teorico-concettuali e le proprie metodologie di analisi empirica, anche rispetto ai cambiamenti introdotti dalle nuove tecnologie.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati potranno svolgere nell'ambito di aziende, enti ed organismi di carattere privato o pubblico, o in forma autonoma, attività professionali relative alla gestione e alla valutazione delle attività pubbliche e private.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di cultura generale, di logica e linguistiche come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato sulle discipline di pertinenza della classe, che dimostri la conoscenza degli argomenti e delle metodologie nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività laboratoriali incentrate su tematiche e/o metodologie finalizzate allo sviluppo di un sapere critico e/o di competenze specifiche.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere, in relazione a specifici obiettivi formativi, l'obbligo di attività esterne, quali tirocini e stage presso imprese nazionali e multinazionali, enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea in Scienze Politiche, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Scienze Politiche. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 5 corsi di laurea (di cui 1 "Scienze Aeronautiche" riservato agli allievi dell'Accademia Militare) e 4 corsi di laurea specialistica (di cui 1 "Scienze Aeronautiche" riservato agli allievi dell'Accademia Militare). Ai sensi del D.M.270/2004 propone 2 corsi di laurea e 4 lauree magistrali. Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) conoscenze richieste per l'accesso.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nel progettare la propria offerta formativa si è tenuto ampiamente in conto di quanto emerso nelle consultazioni con le parti sociali.

Come descritto nei verbali allegati, i due incontri (7/10/2013 e 29/04/2014) hanno consentito ai partecipanti di discutere approfonditamente sulle conoscenze, sulle competenze, sull'applicabilità della didattica da offrire ai laureati del CDS in Scienze Politiche al fine di permettere a questi ultimi una maggiore "spendibilità" sul mercato del lavoro. Le associazioni di rappresentanza degli interessi, nel caso specifico l'Unione Industriali, gli esponenti sindacali e l'Ordine dei Commercialisti, hanno convenuto, alla luce del curriculum che compongono l'offerta formativa (preventivamente inviati e ulteriormente descritti nei loro contenuti nel corso della prima riunione) - e da loro dettagliatamente analizzati - sul fatto che una solida preparazione interdisciplinare di base (giuridica, storica, economica, sociologica, politologica) sia utile a costruire un profilo in uscita capace di valorizzare l'apertura mentale, la capacità critica, e la flessibilità necessarie ed utili a rispondere alla domanda di lavoro attuale. Sulla rilevanza dell'interdisciplinarietà hanno insistito altri due tra i tra i soggetti coinvolti: l'Agenzia per lo sviluppo territoriale e l'Associazione delle Cooperative (Gesco). Questi organismi operando sul territorio attraverso politiche integrate, hanno ritenuto di avallare un'impostazione della didattica tesa a formare laureati capaci di comprendere e applicare soluzioni a problematiche complesse e non necessariamente settoriali. Inoltre, come sottolineato dall'Istituto del CNR anche il potenziamento della lingua inglese nei corsi è molto utile, al fine di concentrarsi su una lingua, l'inglese, diffusa e parlata in tutti in contesti internazionali. Una delle richieste espresse dalle organizzazioni partecipanti al Tavolo, è di affiancare la didattica con esperienze di stage e tirocinio in aziende, istituzioni pubbliche e del non profit in modo tale da rendere maggiormente applicabili le conoscenze teoriche e di permettere agli studenti (pre e post laurea) di costruire competenze mirate e coerenti con gli sbocchi professionali. Sugli sbocchi occupazionali, l'Arlas (Agenzia Regionale che si occupa del mercato del lavoro campano) ha evidenziato i punti di forza e di debolezza del profilo in uscita dei corsi di laurea di cui si è discusso, analizzando i dati più recenti della domanda di lavoro. La conclusione dell'esperto è che, nonostante, le problematiche occupazionali esistenti in regione e a livello nazionale, vi sono degli spazi di occupabilità per i laureati del CDS (in particolare di quelle figure professionali inerenti i codici Istat citati nel quadro A2b). Altro aspetto rilevante, emerso in particolare dal secondo incontro (cfr. verbale del 29/04/2014), è la disponibilità data dagli attori sociali del Tavolo a costruire una solida rete tra gli stessi attraverso la sperimentazione di azioni concrete. Tra queste: a) organizzare un ciclo di incontri con gli studenti sulle dinamiche del mercato del lavoro; b) un Protocollo di Accordo tra gli attori presenti al Tavolo in cui si impegnano a realizzare delle azioni a sostegno della professionalizzazione dei CDS; c) promuovere delle visite presso le loro sedi dove testimonial spieghino agli studenti le attività che svolgono e la rilevanza che queste possono avere per lo sviluppo della loro formazione; d) rendere disponibili repentinamente le informazioni su eventuali opportunità di lavoro di cui sono a conoscenza ai Coordinatori del CDS.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea è concepito nella sua offerta formativa come un corso a carattere pluridisciplinare e comparativo, capace di offrire agli studenti una solida preparazione di base, in grado di integrare diversi approcci scientifici e metodologici. Le conoscenze sono conseguite dagli studenti e verificate dai docenti attraverso insegnamenti inclusi nelle seguenti aree di formazione:

- per le attività di base: economico-giuridica; linguistica; storica, politica e sociale;
- per le attività caratterizzanti e/o affini: economico-statistica; giuridica; politologica; sociologica; storico-politica.

Dopo una formazione comune nei primi due anni, esso si articola in tre curricula, che riflettono le consolidate esperienze didattiche e di ricerca del Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Napoli Federico II, intercettando al contempo le istanze più innovative della società contemporanea. I piani di studio previsti, che condividono l'approccio pluridisciplinare, articolandolo tuttavia intorno a problemi e temi differenziati, sono rispettivamente quelli in: Studi internazionali; Studi politico-economici; Studi politico-giuridici. Durante i primi due anni il corso intende offrire, attraverso le discipline caratterizzanti le scienze politiche, conoscenze, strumenti e metodologie per analizzare, interpretare, valutare e gestire le dinamiche multisettoriali contemporanee su scala nazionale ed internazionale. Nel terzo anno di corso gli studenti, all'interno rispettivamente dei tre curricula proposti, hanno a disposizione 6 CFU per la scelta libera di un insegnamento all'interno di un paniere che comprende insegnamenti appartenenti a differenti aree di formazione. Il percorso formativo è infine completato dallo studio di due lingue parlate nell'Unione europea e dall'eventuale partecipazione a tirocini e stages in collaborazione con amministrazioni pubbliche e soggetti ospitanti privati, attraverso una attività formativa a scelta da 6 CFU, dalla possibilità di conseguire 6 CFU attraverso la partecipazione a cicli seminariali, conferenze, webinar; da un'ulteriore attività formativa da 1 CFU; infine da una prova finale - che a discrezione del docente relatore può prevedere anche la redazione di un elaborato scritto - discussa dinanzi a una commissione formata da almeno due docenti.

Obiettivo del Corso di laurea è quello di fornire alle laureate e ai laureati conoscenze fondamentali:

- metodologiche, culturali e professionali di base, di natura politologica e della scienza della politica, giuridica, economica, storico-filosofica, storico-politica e sociologica, con una particolare attenzione alla ricerca empirica;
- per la comprensione e l'analisi di fenomeni e processi politici e istituzionali complessi, nonché di scenari multilivello in continua trasformazione;
- per l'analisi quantitativa, qualitativa e comparativa di fenomeni politici, nonché per l'analisi delle politiche pubbliche;
- sui comportamenti elettorali;
- sul linguaggio della comunicazione politica;
- sull'analisi filosofica e critica della politica e dell'etica pubblica;
- in storia delle idee, delle istituzioni e dei processi politici, sia nazionali che sovranazionali, in età moderna e contemporanea, in ambito storico-istituzionale, della storia internazionale e delle storie di area;
- sugli strumenti teorici e metodologici dell'economia per l'analisi dei sistemi economici, nonché nel campo dell'economia pubblica, della politica economica, e delle relazioni economiche internazionali;
- di diritto pubblico, nonché dei sistemi giuridici nazionali e internazionali.

Per ciò che riguarda l'acquisizione, in maniera autonoma, di competenze trasversali non disciplinari, è prevista la possibilità per gli studenti di avvalersi di: attività formative a scelta (partecipazione a cicli seminariali, conferenze, webinar; moduli finalizzati al conseguimento di open badges); percorsi di internazionalizzazione; partecipazione a tirocini e/o stages (anche post-laurea); attività finalizzate alla redazione della tesi di laurea; attività di laboratorio. Le competenze trasversali maturate, insieme alle abilità e alle capacità acquisite grazie al superamento degli esami previsti dall'offerta formativa, garantiranno a laureate e laureati, di sapere:

- operare in gruppi multidisciplinari, anche complessi e orientati al problem-solving, costituiti da esperti provenienti da settori diversi;
 - presentare in maniera efficace, sia in forma scritta che orale, i risultati delle analisi e delle ricerche condotte su problematiche specifiche, attinenti ai molteplici ambiti di interesse della Classe di Laurea;
 - acquisire, organizzare e interpretare dati e informazioni rilevanti ai fini della comprensione dei contesti e del governo dei processi;
 - aggiornare le proprie conoscenze teorico-concettuali e le proprie metodologie di analisi empirica, anche rispetto ai cambiamenti introdotti dalle nuove tecnologie;
 - dialogare efficacemente con tutti gli stakeholders, comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a lavorare.
- Tali competenze vengono sviluppate anche attraverso l'adozione di strumenti metodologici innovativi, inclusivi di forme di didattica integrativa predisposte dai singoli docenti e indicate nelle schede insegnamento, quali:
- padronanza degli strumenti di tipo analitico ed interpretativo applicabili alla ricerca in ambito quantitativo nelle scienze economiche, demografiche e statistiche;
 - produzione di paper, policy brief, recensioni;
 - presentazioni e progetti di gruppo;
 - raccolta e analisi di informazioni, notizie, dati ed elementi;
 - elaborazione di modelli di esecuzione, in contesti operativi di natura nazionale o sovranazionale, delle politiche progettate, soprattutto in campo geopolitico, economico e sociale;
 - interpretazione delle policy di soggetti pubblici e privati attivi in campo regionale, nazionale e internazionale;
 - organizzazione, regolazione e monitoraggio di azioni realizzate sia da soggetti istituzionali che da aziende private su scala anche mondiale.

Al fine di valorizzare lo spirito critico e l'autonomia di giudizio degli studenti, il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea, è verificato attraverso:

- colloquio per la valutazione della preparazione individuale sui programmi degli insegnamenti;
- presentazione di relazioni scritte e/o elaborati progettuali, in cui gli studenti dovranno essere in grado di comunicare le conoscenze maturate e le competenze acquisite, attraverso un'esposizione chiara, esaustiva e corretta, anche con attraverso lo studio e la discussione su casi reali (particolarmente in ambito giuridico, economico e sociologico);
- test a risposta aperta e/o multipla;
- prove di laboratorio, particolarmente nelle discipline linguistiche.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Il piano di studi del Corso di laurea in Scienze Politiche, come da regolamento, dà allo studente la possibilità di scegliere delle attività affini e integrative per un totale di 18 CFU.

Nel Curriculum "Studi internazionali" costituiscono attività affini o integrative (TAF. C):

- un insegnamento a scelta tra: Analisi del linguaggio politico (GSPS-01/A), Diritto costituzionale italiano e comparato (GIUR-11/B), Politica economica (ECON-02/B), Storia delle istituzioni politiche (GSPS-03/A) – per un totale di 6 CFU;
- l'insegnamento di Demografia (STAT-03/A) – per un totale di 9 CFU;
- l'insegnamento di Tutela internazionale dei diritti umani (GIUR-09/A) – per un totale di 9 CFU.

Nel Curriculum "Studi politico-economici" costituiscono attività affini o integrative (TAF. C):

- l'insegnamento di Demografia (STAT-03/A) – per un totale di 9 CFU;
- l'insegnamento di Politica economica (ECON-02/B) – per un totale di 9 CFU.

Nel Curriculum "Studi politico-giuridici" costituiscono attività affini o integrative (TAF. C):

- l'insegnamento di Diritto costituzionale italiano e comparato (GIUR-11/B) – per un totale di 9 CFU;
- l'insegnamento di Filosofia politica (GSPS-01/A) – per un totale di 9 CFU.

Per una più ampia descrizione degli obiettivi formativi di queste attività affini si rimanda all'allegato 2.1 del Regolamento del Corso di laurea.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Corso di Laurea in Scienze politiche trasferisce agli studenti conoscenze multidisciplinari ed interdisciplinari con l'obiettivo di incrementarne lo spirito critico al fine di garantire ad essi la capacità di rispondere alle sfide del mondo del lavoro, individuando soluzioni, definendo procedure, negoziando e utilizzando tutti gli strumenti concettuali e tecnici a loro disposizione.

Per ciò che concerne le aree di formazioni pertinenti le scienze economiche, demografiche e statistiche, studentessa e studente, al termine del Corso di laurea:

- conosceranno i principali modelli di funzionamento delle economie di mercato, e il ruolo del settore pubblico;
- saranno in grado di misurare le principali variabili macroeconomiche e valutare il funzionamento dei mercati aggregati;
- avranno gli strumenti per definire gli aspetti strategici degli interventi di policy in ambito economico, nazionale ed internazionale;
- conosceranno gli strumenti analitici di base per la comprensione del fenomeno della globalizzazione;
- avranno gli strumenti di base per studiare le trasformazioni quantitative e strutturali di una popolazione ed approfondire i fattori che ne determinano l'evoluzione.

In relazione all'area di formazione giuridica, studentessa e studente:

- possederanno le nozioni fondamentali del pensiero giuridico e delle interrelazioni tra ordinamento giuridico, fondazione etico-sociale e sviluppo storico delle teorie giuridiche;
- conosceranno i principi e gli istituti del Diritto privato, del Diritto costituzionale, del Diritto internazionale, del Diritto dell'Unione europea e del Diritto costituzionale italiano e comparato;
- avranno studiato l'evoluzione storica della tutela internazionale dei diritti umani, in ambito sia universale sia regionale, nonché delle principali organizzazioni internazionali, con particolare riferimento alla loro nascita, sviluppo, membership, struttura e funzionamento.

Nelle aree di formazione filosofica, politologica, sociologica e storica, studentesse e studenti, avranno maturato:

- una conoscenza sul piano teorico delle fondamentali categorie della politica per una comprensione delle vicende di rilevanza pubblica in una prospettiva di approfondimento complementare alle altre materie che parte del percorso di studi;
- una conoscenza approfondita delle principali vicende istituzionali e politiche del mondo moderno e contemporaneo;
- consapevolezza dei principali attori del sistema politico-amministrativo e sulle logiche strutturali che animano il rapporto tra politiche pubbliche e dimensione regolativo-applicativa, negli aspetti di sistema, culturali, di rappresentanza sociopolitica.
- conoscenza dei concetti, delle teorie e degli autori di riferimento della sociologia generale e della sociologia dei processi economici, padroneggiandone il lessico;
- le competenze necessarie per riconoscere le diverse interpretazioni dei fenomeni sociali legate ai molteplici paradigmi esistenti nella disciplina

Infine, per ciò che concerne, l'area di formazione linguistica, i laureati saranno in possesso di:

- conoscenze linguistiche e capacità interpretative in inglese e in una seconda lingua europea utili a determinare riflessioni e giudizi autonomi negli specifici campi di interesse;
- capacità linguistiche per raccogliere e analizzare informazioni e dati in ambito interdisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

L'applicazione delle conoscenze maturate dalla studentessa e dallo studente si svilupperanno attraverso:

- la capacità di comprensione del funzionamento e dell'evoluzione dei processi storici, politici, giuridici, economici e demografici, che caratterizzano le società contemporanee, con particolare riferimento ai Paesi europei e mediterranei;
- la conoscenza delle principali correnti politiche e ideologiche nelle varie epoche storiche;
- l'orientarsi nell'insieme degli avvenimenti storici;
- l'acquisire una visione complessiva dell'ordinamento giuridico;
- l'applicazione di costrutti teorici e tecniche di analisi di base nella interpretazione delle dinamiche economiche e di popolazione;
- l'identificare e applicare i principi fondamentali delle scienze statistiche;
- l'analisi critica dei principali fenomeni economici internazionali;
- lo studio e la valutazione delle strategie di politica economica;
- il saper applicare gli strumenti analitici della macroeconomia e della microeconomia;
- l'analisi dei processi demografici, storici e contemporanei, nelle differenti aree del mondo;
- il comprendere e interpretare i fenomeni e le dinamiche, anche attuali, della politica;
- il costruire percorsi di narrazione storico-istituzionale;
- lo studio della politica estera e delle relazioni diplomatiche fra i Paesi, con particolare attenzione verso il processo d'integrazione europea e in una prospettiva euro-mediterranea, nell'architettura istituzionale del Sistema internazionale;
- l'uso di teorie e concetti per comprendere, nella loro dimensione sia teorica che empirica, la società contemporanea;
- il sapersi orientare tra le diverse fonti del sapere sociologico;

- l'applicare le conoscenze linguistiche ai principali contesti situazionali formali e informali.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione viene conseguito mediante: riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale; analisi di case studies suggeriti dai docenti; partecipazione ad attività di laboratorio; partecipazione a conferenze e seminari organizzati nell'ambito dell'insegnamento, del Corso di Laurea o del Dipartimento. La verifica del raggiungimento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene principalmente mediante: esami orali e scritti; produzione di paper e altri testi scritti; esposizione orale su particolari temi assegnati dal docente; partecipazione attiva alle lezioni; prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Scienze politiche sono capaci di: raccogliere dati, interpretarli e presentare criticamente i risultati ottenuti; programmare le proprie attività, valutandone tempi e modalità; adattarsi ad ambiti di lavoro e mansioni differenti; comprendere una problematica, di eseguirne una valutazione critica e di proporre soluzioni specifiche; dare giudizi che includano riflessioni su tematiche politiche, sociali o economiche e di formulare riflessioni sulle conseguenze di tali scelte in ambito nazionale ed internazionale. L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene garantita all'interno delle specifiche attività formative previste dal Regolamento didattico del Corso di laurea.

I risultati attesi sull'autonomia di giudizio vengono verificati attraverso esercitazioni, attività di laboratorio e seminariali, discussione in aula di case studies, nonché l'analisi critica - condotta in costante confronto con i singoli docenti, anche collettivamente - di fonti e documenti ulteriori rispetto al materiale didattico tradizionale. Infine, ulteriore strumento didattico privilegiato per conseguire i risultati di apprendimento sopra indicati, è sicuramente l'attività correlata alla prova finale che prevede la redazione di un elaborato su di un tema concordato con il docente.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in questo Corso di laurea sono in grado di comunicare efficacemente in forma scritta e verbale con utilizzo di sistemi multimediali; possiedono competenze di base e sono in grado di esprimersi in maniera chiara, sia con riferimento alla comunicazione scritta che a quella orale, in due lingue parlate nell'Unione europea oltre l'italiano; di esporre contenuti, informazioni e idee relative al proprio campo di studi utilizzando adeguate forme comunicative; di interagire con altre persone e di lavorare sia in autonomia che in gruppi.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene attraverso la partecipazione a seminari e gruppi di lavoro e viene verificata negli elaborati scritti o multimediali, nelle esposizioni orali, negli interventi seminariali. Anche la partecipazione a eventuali tirocini-stage o a programmi di mobilità internazionale consente al docente di verificare un adeguato o meno raggiungimento nello studente di una maturità nelle abilità comunicative. La discussione, di fronte a una commissione di docenti, della prova finale, costituisce un ulteriore strumento per la valutazione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono raggiungere le capacità di apprendimento necessarie per elaborare e approfondire le conoscenze in modo autonomo. Il metodo di studio avanzato e l'insegnamento delle tecniche di accesso e di interpretazione delle fonti di documentazione, stimolano la capacità di apprendimento e consentono ai laureati di poter avere accesso nel loro futuro professionale a contesti operativi oppure di poter proseguire proficuamente gli studi attraverso l'iscrizione a un Corso di laurea magistrale o a un master di I livello.

La laureata e il laureato in Scienze politiche; è in grado di operare in una società complessa e di prepararsi a un utilizzo professionale delle stesse competenze; possiede capacità e metodologie di apprendimento che gli consentono di affrontare studi successivi in modo autonomo; ha competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi specifici nel proprio campo di studi; è in grado di recuperare agevolmente le informazioni necessarie alla soluzione di problematiche professionali da letteratura, banche dati ed internet; possiede capacità di ragionamento logico e di approccio critico.

La capacità di apprendimento viene altresì sviluppata attraverso attività che attribuiscono un forte rilievo allo studio individuale, che vengono verificate attraverso la discussione dei risultati delle verifiche effettuate, il supporto allo studio personale, le iniziative di sostegno alla capacità di programmazione e organizzazione del tempo di studio, le attività individualmente svolte dallo studente di ricerca bibliografica e di aggiornamento, il confronto in sede seminariale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. La verifica delle conoscenze di base, ovvero di una buona cultura generale e di un'adeguata conoscenza della lingua inglese, equiparabile al livello B1, si svolge attraverso un test d'ingresso obbligatorio, che ha carattere valutativo e non selettivo. Le modalità di espletamento di questo test vengono rese pubbliche attraverso il sito del Dipartimento di Scienze politiche nell'area dedicata ai Corsi di Studio. Nel caso in cui la verifica non sia positiva, sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA), particolarmente nelle aree disciplinari economica, giuridica e linguistica da soddisfare obbligatoriamente nel primo anno di corso, nelle forme espressamente previste dal Coordinamento del Corso di laurea.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Per accedere alla prova finale, lo studente deve aver superato gli esami e acquisito il numero di CFU previsti a tal fine dal regolamento didattico. La prova finale è finalizzata alla verifica degli obiettivi formativi previsti dal Corso di Laurea. In particolare, essa intende valutare la capacità dello studente di affrontare il tema proposto usando tutte le competenze acquisite nel corso del triennio. Per la natura stessa del Corso di Laurea, particolare importanza viene assegnata alla capacità dello studente di elaborare un approccio interdisciplinare.

La prova finale consiste in una discussione orale dinanzi a una Commissione che deve essere composta da almeno due docenti del Corso di laurea. A discrezione del docente relatore la prova finale può prevedere anche la redazione di un elaborato in lingua italiana o in una delle lingue straniere il cui insegnamento è previsto dall'ordinamento del Corso di Laurea.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
funzione in un contesto di lavoro: Questi profili professionali forniscono servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, gestendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza, accogliendo visite, organizzando e schedulando incontri e conferenze. I professionisti che ricoprono questa funzione dovranno: verificare il rispetto delle normative; organizzare programmi di lavoro; redigere verbali; gestire l'emanazione di bandi; verificare la regolarità dei contratti; curare la rendicontazione contabile; inserire dati in archivi; redigere e supervisionare contratti; istituire pratiche; predisporre mandati di pagamento; predisporre ordini di servizio. competenze associate alla funzione: Per svolgere questa funzione occorrono competenze trasversali e di dominio, quantitative e qualitative, anche digitali, che attengono al campo dell'economia, delle scienze giuridiche, della sociologia. In merito il Corso di laurea propone insegnamenti in: diritto amministrativo; diritto costituzionale italiano e comparato; diritto dell'Unione europea; diritto privato; diritto regionale; economia politica; istituzioni di diritto pubblico; sociologia.
sbocchi occupazionali: Capo segreteria di ente o azienda; responsabile servizi generali e di segreteria; segretario di direzione; segretario di servizio; segretario di sezione; vicesegretario.
Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni
funzione in un contesto di lavoro: Le professioni comprese assistono gli specialisti della ricerca e nell'acquisizione di informazioni, ovvero applicano le conoscenze e gli strumenti esistenti per acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese e di organizzazione e per analizzarle, organizzarle e confezionarle per il committente. Conducono ricerche bibliografiche, su base di dati, interviste strutturate. Partecipano alla realizzazione di studi e indagini predisposte su basi scientifiche. competenze associate alla funzione: Per svolgere tale funzione sono necessarie competenze pluridisciplinari, tradizionali e digitali, in particolare: economico-statistico (soprattutto relazionabile al marketing, anche territoriale), giuridiche, sociologiche, nonché abilità comunicative e linguistiche. In merito il Corso di laurea propone insegnamenti in: demografia, diritto privato, economia politica, marketing territoriale, sociologia, sociologia economica, statistica.
sbocchi occupazionali: Intervistatori e rilevatori professionali; tecnici dell'acquisizione delle informazioni; Information Brokers; Consulenti delle informazioni commerciali.
Tecnici dei musei, delle biblioteche e delle professioni assimilate
funzione in un contesto di lavoro: I tecnici e gli addetti dei musei e delle biblioteche dovranno: ricercare e scambiare materiali per la realizzazione di esposizioni permanenti e di mostre; archiviare dati e documenti; controllare la circolazione di opere d'arte, libri e altri supporti informativi; classificare, catalogare e indicizzare materiali; fare ricerche bibliografiche e informatiche; compilare inventari; assistono gli utenti nell'uso dei cataloghi, delle basi di dati. competenze associate alla funzione: Le professioni comprese in questa unità forniscono servizi amministrativi di livello elevato classificando e archiviando libri, documenti e altri supporti informativi e partecipando a ricerche sui materiali informativi disponibili. Per svolgere tale funzione sono necessarie competenze pluridisciplinari, in particolare: linguistiche, storiche, economiche, sociologiche, giuridiche, nonché abilità comunicative. In merito a questa funzione, il corso di Laurea assicura il conseguimento delle necessarie conoscenze e competenze attraverso, particolarmente, questi insegnamenti: Storia moderna; Storia contemporanea, Geografia politica ed economica; Storia economica; Storia delle Istituzioni politiche; Storia delle dottrine politiche; Storia delle relazioni internazionali; Sociologia; Lingue inglese, francese, spagnola e tedesca; Scienza politica; Filosofia della politica.
sbocchi occupazionali: Archivista; bibliotecario; tecnico della fruizione museale.
Tecnici dei servizi per l'impiego, di informazione e di orientamento
funzione in un contesto di lavoro: Le persone che ricoprono questo ruolo devono saper fornire consulenza alle aziende che cercano personale; fare colloqui di accoglienza e sui fabbisogni professionali, orientamento professionale, iscrizione alle liste di mobilità e di disoccupazione; seguire i lavoratori svantaggiati; ricercare personale secondo particolari criteri; incrociare la domanda e l'offerta di lavoro; convocare i candidati, prendere visione delle candidature e analizzare i curricula; aiutare gli utenti nella redazione del curriculum vitae; valutare e selezionare i candidati; fornire consulenza ad aspiranti lavoratori, aggiornare banche dati. competenze associate alla funzione: Le competenze associate alla funzione riguardano principalmente le aree di formazione giuridica, economico-statistica, sociologica, linguistica. Le competenze relative a questo profilo professionale sono conseguite particolarmente attraverso i seguenti insegnamenti: Diritto privato; Diritto dell'Unione europea; Politica economica; Sociologia; Sociologia economica; Statistica; Lingue inglese, francese, spagnola e tedesca.
sbocchi occupazionali: Tecnico dei servizi per l'impiego; tecnico dell'inserimento lavorativo; orientatore; formatore.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1) • Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0) • Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione linguistica	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	18	18	6
Formazione economico-giuridica	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/01 Economia politica SECS-S/01 Statistica	27	27	12
Formazione storica, politica e sociale	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/07 Sociologia generale	30	30	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività di Base	75 - 75
-------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione politologica	SPS/04 Scienza politica	6	6	6
Formazione storico-politica	M-STO/02 Storia moderna SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	9	18	6
Formazione sociologica	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	6	6	6
Formazione giuridica	IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea	18	18	6
Formazione economica e statistica	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/12 Storia economica	9	18	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 66
---------------------------------	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18
------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		12	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	171 - 189

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).**Note relative alle altre attività****Note relative alle attività di base****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 07/05/2025